

Il cartellone. Al Lazzaretto di Cagliari anche Giulia Leone, WhiteFang, Massimiliano Larocca, Pink Haus, Joshburger, Traum

Torna Karel Music Expo: i norvegesi **Motorpsycho** tra le band più attese

**Festival di musica e cultura resistente
Catinari: «Una sorpresa che si rinnova»**

Dopo i protagonisti già annunciati - Cristina Donà e Saverio Lanza, gli I Hate My Village e i norvegesi Motorpsycho - il Karel Music Expo, in programma a Cagliari dal 5 al 7 settembre, svela gli altri nomi nel cast della sua edizione numero diciotto: Giulia Leone, WhiteFang, Massimiliano Larocca, Pink Haus, Joshburger, Traum, Lilies On Mars & Stefano Guzzetti.

Si completa così il cartellone del festival di musica e cultura resistente ideato e organizzato dalla cooperativa Vox Day con la direzione artistica di Davide Catinari. «L'edizione del 2024, la diciottesima», dice, «nasce all'insegna della sintesi tra global e local, un moto perpetuo sonoro sotteso dal tema "Movimenti" dove l'incontro tra culture, radici e persone continua a essere un'esperienza condivisa sia sopra che sotto il palco. Una sorpresa che si rinnova ogni anno».

Il via

Gioca in casa la protagoni-

sta dell'atto inaugurale, giovedì 5 settembre alle ore 20: a salire per prima sul palco del Lazzaretto, sarà infatti la cagliaritana Giulia Leone; classe 2001, con una preparazione a base di studi di pianoforte e di canto, nel suo giovane curriculum spiccano la finale al Poetto Fest Contest nel 2023 e la vittoria, lo stesso anno, di tre dei cinque premi in palio al Muvi Music Contest.

La Sardegna ha dato i natali anche a WhiteFang, al centro dei riflettori nel set successivo: progetto nato dall'ispirazione del musicista sardo Luca Cadeddu Palmas che trae le sue radici dall'atmosfera bohémien di Galway, in Irlanda, WhiteFang fonde le sonorità del post-rock con l'eclettismo del "world folk", dando vita a un viaggio sonoro che alterna momenti di tranquilla riflessione a esplosioni dinamiche.

Terzo protagonista della serata inaugurale, Massimiliano Larocca approderà al Karel Music Expo sull'onda lunga del suo ultimo album,

"Dàimon". Quindi Cristina Donà e Saverio Lanza con il loro "Spiriti Guida": uno spettacolo che si annuncia ricco e variegato, accostando il repertorio della cantautrice milanese all'opera degli artisti che hanno nutrito la loro anima e influenzato il loro percorso.

La seconda

La seconda serata del KME, venerdì 6 settembre, si aprirà con le sonorità alternative di Pink Haus, tra synth, delay e riverberi, voci super effettate con canzoni che passano da riff quasi brit rock a paesaggi industriali. Ancora elettronica, sul palco del KME, questa volta in un abbraccio con le sonorità del desert blues, del rock e dei ritmi sincopati delle percussioni africane, nella musica degli I Hate My Village, una delle realtà più originali e interessanti emerse negli ultimi anni dalla scena nazionale).

Sabato 7 si aprirà nel segno dell'alternative-rock di Joshburger, al secolo Joshua Alessandro Terranova, ta-

lentuoso polistrumentista sardo-britannico, classe 2001, che unisce stoner, prog e sperimentismi, tra chitarre distorte, musica elettronica, temi ricorrenti e ritmi imprevedibili. L'ultimo atto vedrà sul palco uno dei nomi più attesi: i norvegesi Motorpsycho, un'autorità assoluta del louder psych-rock nord-europeo. Spenti i riflettori sul palco centrale, l'ultimo aftershow ruoterà intorno alle scelte musicali di Gianluca Galletti, chitarrista cagliaritano in attività dalla seconda metà degli anni Ottanta con gli Alcove e coi Frogs, nonché con Joe Perrino nei primi Rolling Gangsters e con Daniele Tarchiani dei fiorentini Anhimia (ex Dharma).

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●

KME

Il pubblico di una delle passate edizioni del Karel Music Expo; sotto i norvegesi Motorpsycho e Massimiliano Larocca